

COMUNE DI ARITZO

Provincia Nuoro

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefana Pilloni

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE E DOMANDE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI E VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024 E 2025.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.....	7
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) .....	10
Previsioni di cassa.....	10
Equilibri di Bilancio.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo. ....	15
Nota Integrativa.....	15
Conguagli Fondi Covid-19.....	15
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI .....	16
Entrate. ....	16
Spending review.....	23
FONDI E ACCANTONAMENTI .....	24
Fondo di riserva di competenza .....	24
Fondo di cassa.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondi garanzia debiti commerciali.....	26
Fondi obiettivi di finanza pubblica .....	27
DEBITI FUORI BILANCIO .....	29
ORGANISMI PARTECIPATI .....	29
INDEBITAMENTO.....	30
PNRR .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	32
CONCLUSIONI.....	33

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 29 del 04 dicembre 2025**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Aritzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aritzo, 04 dicembre 2025

**Il Revisore Unico dei Conti**  
**Dott.ssa Stefana Pilloni**

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta D.ssa Stefana Pilloni nominata Revisore Unico dei Conti del Comune di Aritzo.

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 28 novembre 2025 prot8132, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 25.11.2025 con delibera n. 93, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che sono stati ricevuti in data 02 dicembre 2025 ulteriori documenti integrativi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.lgs. n.267/2000 e il D.lgs. 118/2011;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione; il regolamento di contabilità e i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. 267/2000, in data 28.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026/2028.

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Il Comune di Aritzo registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 1214 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornamento gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha verificato che bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024 E 2025**

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 13 maggio 2025 il Rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione al Rendiconto 2024 in data 18 aprile 2025 con verbale n.09, evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, TUEL, per complessive €13.116,15 parte corrente, cui €2.760,67 lett. a) e €10.355,48 , lett.e);
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 di euro5.614.751,84 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>€ 5.614.751,84</b>
di cui:	
a) Parte accantonata	€ 408.069,57
b) Parte vincolata	€ 4.384.995,65
c) Parte destinata ad investimento	€ -
d) Parte disponibile	€ 821.686,62

Di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 1.541.330,39, alla data della redazione della presente relazione, così dettagliato:

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025, con verbale n.13 del 07 luglio 2025.

DESCRIZIONE	AVANZO AL 31/12/2024	TOTALE AVANZO APPLICATO	AVANZO RESIDUO
Parte accantonata	408.069,57 €	46.402,86 €	361.666,71 €
Parte vincolata	4.384.995,65 €	888.927,53 €	3.496.068,12 €
Parte destinata	- €		- €
Parte disponibile	821.686,62 €	606.000,00 €	215.686,62 €
<b>TOTALE</b>	<b>5.614.751,84 €</b>	<b>1.541.330,39 €</b>	<b>4.073.421,45 €</b>

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2025.

#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 proposto, **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.
- tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

#### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	228.693,59	30.751,18	15.375,59	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.746.405,34			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1541330,39			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	783.776,95	628.993,00	628.993,00	628.993,00
2	Trasferimenti correnti	2.228.175,70	2.150.394,60	2.131.330,89	2.131.330,89
3	Entrate extratributarie	144.737,65	138.426,37	138.426,37	138.426,37
4	Entrate in conto capitale	977.618,99			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	931.537,31	921.364,00	921.364,00	921.364,00
	TOTALE	5.065.846,60	3.839.177,97	3.820.114,26	3.820.114,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.582.275,92	3.869.929,15	3.835.489,85	3.820.114,26



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3.929.523,22	2.948.565,15	2.914.125,85	2.898.750,26
		di cui già impegnato		276.838,90	79.542,41	397,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		15.375,59	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	4.721.215,39			
		di cui già impegnato			0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	931.537,31	921.364,00	921.364,00	921.364,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	9.582.275,92	3.869.929,15	3.835.489,85	3.820.114,26
		di cui già impegnato		276.838,90	79.542,41	397,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	15.375,59	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	9.582.275,92	3.869.929,15	3.835.489,85	3.820.114,26

### Avanzo presunto

L'avanzo di amministrazione presunto consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è prevista** l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto;

L'avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2025, come da allegato N.9) al bilancio di previsione è determinato in €5.445.823,35.

### **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel Bilancio di Previsione 2026/2028 il fondo pluriennale vincolato è così composto:

<b>ENTRATA</b>	<b>PREVISIONI 2026</b>	<b>PREVISIONI 2027</b>	<b>PREVISIONI 2028</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.751,18 €	15.375,59 €	- €
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	- €	- €	- €
<b>TOTALE FPV ENTRATA</b>	30.751,18 €	15.375,59 €	- €
<b>SPESA</b>	<b>PREVISIONI 2026</b>	<b>PREVISIONI 2027</b>	<b>PREVISIONI 2028</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.375,59 €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	- €	- €	- €
<b>TOTALE FPV SPESA</b>	15.375,59 €	- €	- €

### **Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Disponibilità</b>	7.749.123,03	8.609.222,11	9.054.042,72
<b>di cui cassa vincolata</b>	3.003.128,42	3.235.963,06	3.293.163,33
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

Si evidenzia che la disponibilità di cassa al 31/12/2025 è provvisoria e che soltanto con la chiusura del Rendiconto 2025 si avrà una disponibilità definitiva. La cassa vincolata per euro 3.293.163,33 è un dato stimato.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.054.042,72
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.063.602,56</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.822.919,70</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>163.961,37</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.169.676,04</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.018.666,06</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.238.825,73</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>15.292.868,45</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2026
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>4.220.193,67</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>4.194.825,12</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	-
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.042.885,16</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.457.903,95</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>5.834.964,50</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che **non sussistendo** la fattispecie, la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

### **Equilibri di Bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2028</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.751,18	15.375,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.917.813,97	2.898.750,26	2.898.750,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.948.565,15	2.914.125,85	2.898.750,26
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		15.375,59		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		84.050,45	84.050,45	84.050,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>- 0,59</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>- 0,59</b>	<b>0,00</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto

#### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 D.L. 78/2015.

L'Ente non ha rinegoziato mutui.

**FAL -fondo anticipazione liquidità.**

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità;

**Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- con riferimento al bilancio consolidato, l'Ente non è soggetto a tale adempimento pertanto non ha registrato un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE.
- **non si è avvalso** della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n.205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n.135

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

**Nota Integrativa.**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

**Conguagli Fondi Covid-19.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui DM 19/6/2024, allegato C) risulta:

- Ristori non utilizzati al 31.12.2022 €7.837,00;
- importo da acquisire al Bilancio dello Stato- Totale €7.837,00;
- L'importo da acquisire al Bilancio dello Stato, Quota annuale 2024/2027 è pari ad €1.959,00;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 per €5.877,75 al netto della quota annuale restituita nel 2024.
- L'Ente ha provveduto a riversare, per l'anno 2025, con Mandato n. 718 del 15.05.2025 l'importo di €1.959,25 e a incassare la medesima somma sul Fondo di Solidarietà per l'anno 2025 reversale a compensazione nr.719 del 16.05.2025.
-

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

### **VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione, sul Documento Unico di programmazione Semplificato (DUPS) 2026-2028, deliberato dalla giunta comunale il 08 luglio 2025 atto n.50 ed approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.26 del 29 luglio 2025, ha espresso parere favorevole sulla coerenza del DUPS con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, con verbale n.14 del 17 luglio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore;

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUPS dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUPS e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

#### **Entrate.**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale.**

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune di Aritzo ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.11.2025, ha confermato le aliquote nella misura dello 0,20 anche per l'anno 2026, nel rispetto del D.Lgs n.216/2023.

Il gettito stimato è il seguente:



Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2027
25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

## IMU

*L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.*

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 28.11.2025 ha approvato di confermare le aliquote e le detrazioni per IMU 2026.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU ORDINARIA	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €
I.C.I.	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	161.743,00 €	161.743,00 €	161.743,00 €
FCDE competenza	84.050,45 €	84.050,45 €	84.050,45 €

La previsione dell'entrata TARI, data la scadenza di approvazione delle tariffe al 30 aprile di ciascun anno, è stata effettuata a copertura integrale delle spese afferenti il servizio di igiene urbana presenti in bilancio, si provvederà a seguito di approvazione tariffe ad adeguare lo stanziamento.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), con atto del Consiglio comunale n.06 del 22 marzo 2024.

L'Ente con deliberazione consiliare n.19 del 13 maggio 2025, ha approvato le tariffe TARI anno 2025.

L'Ente in attesa di approvazione del novo PEF 2026-2028, la previsione TARI è stata determinata secondo le linee guida al PEF 2024-2025;

-Il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA;

**N.B.** Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2026.

**N.B.** Con la delibera n. 397/2025/R/rif, l'ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), valido per il quadriennio 2026-2029. Il nuovo schema metodologico, nel solco dei precedenti (MTR-1 e MTR-2), conferma l'impianto generale di determinazione dei costi e dei limiti di crescita tariffaria, introducendo tuttavia alcuni affinamenti volti ad adeguare il sistema alla crescente complessità dei meccanismi di incentivazione delle gestioni più virtuose della raccolta differenziata. Tra gli elementi di maggiore rilievo del MTR-3 spicca la semplificazione procedurale relativa all'iter di approvazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) da parte dell'Autorità.

**Canone unico** (canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria).

Il gettito stimato per il Canone Unico è il seguente:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
<b>CANONE UNICO</b>	<b>7.250,00 €</b>	<b>7.250,00 €</b>	<b>7.250,00 €</b>

Con atto di Giunta Comunale n. 92 del 25.11.2025 si è proceduto a confermare le aliquote approvate nell'anno precedente.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Titolo 1 - recupero evasione</b>	<b>Accertato 2024</b>	<b>Assstato 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Recupero evasione IMU (*)	€ 20.646,21	€ 5.479,79	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARI	€ 12.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Recupero evasione Canone unico					
Altri tributi					
<b>TOTALE</b>	<b>€ 32.646,21</b>	<b>€ 15.479,79</b>	<b>€ 35.000,00</b>	<b>€ 35.000,00</b>	<b>€ 35.000,00</b>
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)</b>					

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

#### **Trasferimenti erariali e attribuzione di risorse.**

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da dati assestato anno precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative per l'anno 2026 sono quantificati in €1.100,00;

Con delibera di giunta n. 81 del 29.11.2025 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, legge n.120 del 29.07.2010;

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>Proventi dei beni</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Canoni di locazione	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.900,00 €	1.900,00 €	1.900,00 €
Altro (specificare)			
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>3.900,00 €</b>	<b>3.900,00 €</b>	<b>3.900,00 €</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.**

La previsione delle Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è pari, per gli anni 2026, 2027 e 2028 pari a zero.

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che il Comune di Aritzo, non essendo in dissesto finanziario ne strutturalmente deficitario, non è tenuto alla copertura minima del 36% dei servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo con deliberazione n.82 del 20.11.2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi, a domanda individuale a carico dei fruitori, è pari al 70,30;

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>entrate/proventi Previsione 2026</b>	<b>spese/costi Previsione 2026</b>	<b>% di copertura</b>
Mensa scolastica materna	3.805,00 €	13.472,82 €	28,24
Mensa scolastica elementari	11.955,00 €	13.655,94 €	87,54
Trasporto scolastico	5.602,00 €	5.602,00 €	100,00
Gestione servizio museo	5.548,60 €	5.548,60 €	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>26.910,60 €</b>	<b>38.279,36 €</b>	<b>70,30</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	% acc.to FCDE	Previsione Entrate 2026	FCDE 2026
TARI	55,39	€ 151.743,00	€ 84.050,45
Proventi recupero evasione: IMU	#DIV/0!		
Assistenza domiciliare	#DIV/0!		
Rette ricovero	#DIV/0!		
Proventi sanzioni codice della strada	#DIV/0!		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 151.743,00</b>	<b>€ 84.050,45</b>

Servizio	% acc.to FCDE	Previsione Entrate 2027	FCDE 2027
TARI	55,39	€ 151.743,00	€ 84.050,45
Proventi recupero evasione: IMU	#DIV/0!		
Assistenza domiciliare	#DIV/0!		
Rette ricovero	#DIV/0!		
Proventi sanzioni codice della strada	#DIV/0!		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 151.743,00</b>	<b>€ 84.050,45</b>

Servizio	% acc.to FCDE	Previsione Entrate 2028	FCDE 2028
TARI	55,39	€ 151.743,00	€ 84.050,45
Proventi recupero evasione: IMU	#DIV/0!		
Assistenza domiciliare	#DIV/0!		
Rette ricovero	#DIV/0!		
Proventi sanzioni codice della strada	#DIV/0!		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 151.743,00</b>	<b>€ 84.050,45</b>

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione Def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	redditi da lavoro dipendente	578.846,77 €	525.922,98 €	507.547,39 €	492.171,80 €
102	imposte e tasse a carico ente	47.567,10 €	52.940,48 €	50.940,48 €	49.119,15 €
103	acquisto beni e servizi	1.523.161,38 €	1.117.008,01 €	1.102.603,21 €	1.119.506,39 €
104	trasferimenti correnti	1.257.757,47 €	1.079.062,82 €	1.064.326,84 €	1.064.333,18 €
107	interessi passivi	- €			
109	rimborsi e poste correttive delle Entrate	3.656,00 €	3.656,00 €	3.656,00 €	3.656,00 €
110	altre spese correnti	518.534,50 €	169.974,86 €	185.051,93 €	169.963,74 €
<b>TOTALE</b>		<b>3.929.523,22 €</b>	<b>2.948.565,15 €</b>	<b>2.914.125,85 €</b>	<b>2.898.750,26 €</b>

### Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026/2028, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta coerente:

-con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 457.100,59, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

-dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 50.415,89;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

**N.B.** L'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025 ha introdotto per gli enti locali una significativa opportunità di incrementare le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa, pur mantenendo invariati i limiti strutturali fissati al 2016. Il legislatore subordina ogni incremento alla verifica e asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio dell'organo di revisione (cfr Circolare RGS 27/06/2025 circolare prot. n. 175706). Si riporta il testo dell'articolo 14: «A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. (...)».

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7, comma 6, D.Lgs n. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n.244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, D.Legge n.112/2008.**

In fase di predisposizione del Bilancio di Previsione non sono stati previsti stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

#### **Spending review.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
8.229,67 €	8.267,40 €	8.273,74 €

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

## Investimenti senza esborsi finanziari

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

***Il DM 10.10.2024 ha precisato che, ai sensi del D.lgs. n.36/2023, le opere a scomputo non devono più essere inserite nel piano delle opere pubbliche ma solo nel DUP.***

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **in essere e ha acquisito** beni con contratto di PPP (Partenariato Pubblico-Privato) come di seguito esposto:

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:
  - Progetto n.1 "Affidamento in concessione del servizio energia e gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti termici ed elettrici, di proprietà del Comune di Aritzo", in applicazione del DM 10/10/2024.

L'Ente **non intende** acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione rileva che l'ente **non ha posto** in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati

## **FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 8.776,61 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 8.716,59 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 8.670,46 pari allo 0,3% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

*N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.*

*La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*



### **Fondo di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per € 14.433,73, pari allo 0,2% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così rappresentato:

<b>Missione 20, programma 2</b>	<b>ANNO 2026</b>	<b>ANNO 2027</b>	<b>ANNO 2028</b>
FCDE accantonato in conto competenza	84.050,45 €	84.050,45 €	84.050,45 €

-l'intero importo è calcolato sulla parte corrente delle Entrate, per intero triennio.

-gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

-che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente ha utilizzato il calcolo della media semplice;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento per capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata

#### **Fondi per spese potenziali**

Nel bilancio di previsione 2026-2028, sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Indennità di fine mandato del sindaco	1.412,10 €	1.412,10 €	1.412,10 €
DM 04 MARZO 2025 concorso straordinario alla finanza pubblica periodo 2025/2029	12.258,00 €	12.258,00 €	12.258,00 €

Gli importi trovano riscontro con quanto previsto nella missione 20, programma 3.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

#### **Fondi garanzia debiti commerciali**

L'Ente allo stato attuale prevede di rispettare criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, delibera Giunta n.84 del 20.11.2025.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha pertanto verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

*N.B. Con la deliberazione n. 20/SEZAUT/2025/QMIG, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha chiarito un importante principio interpretativo in materia di Fondo di garanzia dei debiti commerciali, sciogliendo un nodo applicativo che negli ultimi esercizi aveva generato letture non uniformi tra enti e organi di controllo. Secondo la Corte: "Il secondo periodo del comma 863 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, come modificato dall'articolo 38-bis della legge n. 58/2019, deve essere interpretato nel senso che il Fondo di garanzia dei debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato, in sede di rendiconto, nell'esercizio immediatamente successivo a quello in cui risultano rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 del medesimo articolo."*

*Pertanto, la liberazione dell'accantonamento non è automatica né discrezionale, ma condizionata al verificarsi dei requisiti oggettivi di regolarità dei pagamenti e tempestività nelle transazioni commerciali.*

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione rendiconto 2024 è il seguente:

	RENDICONTO 2024
Indennità di fine mandato del sindaco	4.473,99 €
Fondo oneri contrattuali	13.440,48 €
Fondo rischi contenzioso	210.000,00 €

### **Fondi obiettivi di finanza pubblica**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

MISSIONE 20	2026	2027	2028
DM 4 marzo 2024: concorso straordinario alla finanza pubblica - periodo 2025/2029	12.258,00 €	12.258,00 €	12.258,00 €

**N.B.** Il fondo deve essere stanziato dai comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna. Sono esclusi enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto

legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

**N.B.** Si ricorda che in sede di bilancio di previsione, il prospetto A1 deve essere allegato al bilancio **solo nel caso** in cui al bilancio sia applicato l'avanzo accantonato. Tuttavia, poiché il Fondo è stato accantonato nel corso del 2025 e il rendiconto 2025 non è ancora stato approvato, non può essere immediatamente applicato al bilancio di previsione 2026-2028. Pertanto, gli enti in avanzo possono:

- con variazione di bilancio dal mese di gennaio 2026, prima dell'approvazione del rendiconto 2025, applicare il Fondo al bilancio di previsione 2026-2028 a seguito della verifica di preconsuntivo riguardante tutte le entrate e le spese ed aggiornando il prospetto del risultato di amministrazione presunto insieme al prospetto A1
- applicare il Fondo al bilancio di previsione può essere rinviata a seguito dell'approvazione del rendiconto).

In gennaio 2026, con variazione di bilancio approvata da Consiglio, l'ente può applicare il Fondo al bilancio di previsione 2026-2028 a seguito della verifica di preconsuntivo riguardante tutte le entrate e le spese (si precisa che l'applicazione del Fondo al bilancio di previsione può essere più semplicemente rinviata a seguito dell'approvazione del rendiconto).

Il dettaglio della missione 20 relativa ai fondi lo troviamo riepilogato nel seguente schema:

Missione 20	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità	84.050,45 €	84.050,45 €	84.050,45 €
Fondo Riserva	8.776,61 €	8.716,59 €	8.670,46 €
Fondo Riserva di cassa	14.433,73 €		
Fondo garanzia debiti commerciali			
Accantonamenti per rinnovi contrattuali			
Fondo trattamenti di fine mandato del Sindaco	1.412,10 €	1.412,10 €	1.412,10 €
Fondo rischi contenzioso			
DM 04 marzo 2025 concorso straordinario alla finanza pubblica periodo 2025/2029	12.258,00 €	12.258,00 €	12.258,00 €
<b>Totale missione 20</b>	<b>120.930,89 €</b>	<b>106.437,14 €</b>	<b>106.391,01 €</b>

## DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, **la mancanza sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.**

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'unico organismo partecipato del Comune di Aritzo è la società Abbanoa S.p.A.;

DENOMINAZIONE	Attività svolta	% di partecipazione
Abbanoa S.p.A.	gestione del servizio idrico integrato	0,0129762

L'Organo di revisione prende atto che la società partecipata ha chiuso il bilancio al 31.12.2024 in utile pari ad euro 2.663.739,00;

L'Ente **non ha** partecipazioni di controllo in società; pertanto, non è tenuto alla redazione della Relazione sul governo societario, adempimento rivolto alle società a controllo pubblico controllate dagli Enti per l'adozione del programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art.6 del D.lgs n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" -D.lgs 12 gennaio 2019.

### Spese di funzionamento e gestione del personale (art.19 del 175/2016)

L'Ente **non è** tenuto ad emettere provvedimenti motivati, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, poiché non detiene partecipazioni in società a controllo pubblico.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, ne rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### Accantonamento a copertura di perdite.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.lsg n.175/2016 e ai sensi del comma 552, dell'art. 1 della Legge n.147/2013.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art.20, D.lgs. 175/2016)

L'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, in liquidazione ai sensi dell'art.20 del D.lgs. n.175/2016, deliberate dal Consiglio Comunale in data

28.11.2025. In particolare, relativamente all'esame della situazione di conformità delle partecipazioni societarie all'assetto normativo vigente (art.20, Dlgs 175/2016).

#### **Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto all'adempimento di cui all'art. 30 del D.lgs. n.201/2022 "ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica", poiché ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

#### **Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Nel coso del triennio 2026, 2027 e 2028, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

### **INDEBITAMENTO**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso nel Bilancio di Previsione:

- non è previsto ricorso all'indebitamento;
- il precedente mutuo è stato estinto nell'esercizio finanziario 2018;
- l'Ente non deve soddisfare le condizioni previste dagli Articoli 202, 203 e 204 del Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel triennio considerato **non prevede** di contrarre mutui;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni;

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento. **Non sussiste la fattispecie-**

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in corso il potenziamento del sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti finanziati dal PNRR, **l'Ente non ha ricevuto anticipazioni.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di Revisione ha verificato:

- non è presente personale remunerato con PNRR (Circolare 4/2022 della RGS).
- non ha imputato a carico dei fondi del PNRR spesa di personale;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2026 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quinquies* del d.l. 113/2024.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- delle previsioni definitive 2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i rispettivi finanziamenti.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

### **L'Organo di Revisione**

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati del Comune di Aritzo.**

**Il Revisore Unico dei Conti  
Dott.ssa Stefana Pilloni**